

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.10.2012

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno che sono le Comunicazioni. Qui vorrei fare una comunicazione un po' delicata per un avvenimento che abbiamo appreso in questi giorni in televisione. In questi giorni, esattamente nella giornata del 25 ottobre abbiamo appreso con profonda commozione la notizia della scomparsa dell'Alpino Caporal Maggiore Tiziano Chierotti, effettivo dal 2008 al II Reggimento Alpini di Cuneo, inquadrato nella Brigata Taurinense. Il Caporal Maggiore si trovava in Afghanistan ed è stato ucciso in uno scontro a fuoco. Il profondo cordoglio va ai familiari e ci auspichiamo che possano superare questo momento critico e di tristezza. Chiederei a tutti i presenti di alzarci in piedi per un minuto di silenzio e vi ringrazio.

Grazie a tutti. Possiamo continuare con le comunicazioni, ha chiesto la parola il Sindaco, ricordo che il tempo del Sindaco non viene poi conteggiato con le comunicazioni dei consiglieri, cedo la parola, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente. È un rapido excursus di tutto quanto è avvenuto dall'ultimo consiglio comunale ad oggi, e quelli che sono gli appuntamenti importanti che ci saranno prima del prossimo consiglio. Abbiamo avuto una importante manifestazione annuale, la IX edizione del Sedano rosso, manifestazione che anno per anno cresce, prende sempre più dimensione, matrimonio e sodalizio che si è avuto con Slow Food tre anni fa ha dato sempre maggiori frutti; soprattutto quest'anno in occasione della cena di gala c'è stato un momento di simbiosi con il Presidio Slow Food, infatti tre cuochi di Slow Food hanno partecipato alla serata oltre al cuoco di Cascina Gorgia e hanno dato inizio a una collaborazione anche sul tema della ristorazione e della somministrazione in occasione del Sedano rosso. Abbiamo avuto dei banchi di gran pregio, tre giorni di degustazioni in piazza, una grandissima affluenza di persone la

domenica mattina, abbiamo avuto il piacere di avere l'assessore provinciale Marco Balagna e l'assessore regionale William Casoni che ci hanno onorato della loro presenza. Questo va anche a dimostrare quanto diventa sempre più importante la nostra festa di questo prodotto locale di eccellenza. Sono passate tantissime persone tant'è che già la mattina già prima delle nove c'era già gente che andava a casa con le borse che avevano acquistato sedano o altre cose. Durante la giornata addirittura nel pomeriggio c'è stato un momento che era quasi impraticabile il centro del paese; quindi grande soddisfazione grazie anche ad una bellissima giornata che ha accompagnato la manifestazione. Cosa importante in questi giorni, mercoledì scorso si è aperta la nuova piscina comunale, una grande struttura in sostituzione della vecchia piscina comunale che sorgeva a un centinaio di metri di distanza. La nuova struttura -tutti ricordiamo la vecchia Sisport - è stata recuperata, ristrutturata, ampliata e quindi messa all'onore del mondo con tutte le nuove tecnologie che sono oggi a disposizione per questi tipi di attività sportive; si è ampliato chiaramente il servizio e l'offerta che noi offriamo allo sport attraverso questo nuovo impianto, e a breve organizzando con l'assessorato provinciale e l'assessorato regionale organizzeremo poi l'inaugurazione ufficiale. Nel frattempo lasciamo che funzioni così tutto inizia e tutto va per il meglio. Voglio ricordarvi il 4 novembre, la consueta sfilata cui invito tutti a partecipare, se il tempo sarà buono, riusciremo a fare la solita sfilata in via Vittorio Emanuele, il monumento dei Caduti, viale della Rimembranza, l'altro monumento, il ritorno in via Regina Margherita e poi l'orazione sotto i portici. Se ci sarà tempo brutto ci limiteremo a stare sotto i portici comunali a fare lì tutta la funzione come abbiamo fatto altre volte in occasione di maltempo.

Un appuntamento importante è il 10 novembre che è un sabato mattina. Abbiamo il piacere e l'onore di intitolare la Caserma dei Carabinieri di Orbassano che finora non aveva ancora avuto intitolazione, verrà intitolata all'appuntato Andrea Filippa, croce d'onore vittima di Nassiriya che era originario e abitava a Tetti Francesi quindi fa parte del comprensorio di competenza della caserma di Orbassano e anche Rivalta, quindi si è deciso di dare il nome di questo Carabiniere perito a Nassiriya in conseguenza di quello che è stato un vile attentato che ha visto molti Carabinieri morti. Avremo il

piacere, e questa è un'occasione importante e consiglio a tutti di partecipare, di avere la Fanfara della III Brigata Lombardia di Milano, è la Fanfara dei Carabinieri in alta uniforme, quindi un bellissimo spettacolo una bella opportunità per tutti i cittadini di Orbassano avere l'occasione di vedere la Fanfara dei Carabinieri. La partenza sarà dalla piazza, il ritrovo è in piazza alle 9,30 e poi si sfilerà lungo viale Regina Margherita, via Ascianghi, un tratto di via Frejus, poi si gira verso la Caserma in via Monte Grappa e davanti alla Caserma si svolgerà tutta la cerimonia alla presenza anche di alti ufficiali dell'arma che presenzieranno alla cerimonia. Dopodiché verrà scoperta la targa all'interno della Caserma con la menzione della Croce d'Onore all'appuntato Andrea Filippa. Quindi è una bella cerimonia che onora la nostra città anche in riconoscenza a quello che l'arma ha sempre rappresentato i Carabinieri di Orbassano per la nostra città.

Il giorno dopo domenica, ricordo a tutti che c'è la Fiera autunnale, quindi di nuovo per le vie del paese c'è la fiera che ormai da un anno abbiamo riportato nelle vie del paese con grande soddisfazione della gente che ha assolutamente apprezzato questo rientro della fiera primaverile e della fiera autunnale all'interno del paese.

A margine i primi successi della formazione del calcio giovanile che hanno vinto, hanno cominciato a vincere i ragazzini della scuola calcio e anche quelli della nuova formazione del rugby; adesso ad Orbassano abbiamo un'associazione di rugby che domenica scorsa ha avuto un bel risultato. Abbiamo aggiunto anche un'altra disciplina sportiva che è il rugby ad Orbassano.

L'altra sera, sabato e domenica, abbiamo avuto il primo festival della danza, è un'iniziativa che abbiamo deciso di fare anche in riconoscimento a tutte le scuole di danza che ci sono ad Orbassano, e sono veramente numerose e coinvolgono tantissimi giovani, ragazzi, anche gente più avanti negli anni che si dedica a balli più consoni alla loro età, magari il ballo liscio, ragazzi che ballano l'hip hop, tutti i tipi di danza. Il festival è stato un'occasione per le principali scuole di Orbassano per esibirsi e quindi dare dimostrazione dell'alto livello che hanno raggiunto in certe discipline. Si è svolto sabato sera e domenica dalle 5 alle 8. Il Palatenda era assolutamente pieno, gente in piedi

oltre a tutte le sedie occupate, con grande soddisfazione, grande apprezzamento di tutti quanti. Abbiamo anche avuto il piacere di avere l'assessore provinciale Porcheddu allo sport che ci ha fatto visita e ha gradito anche lui la manifestazione. Manifestazione che a gran voce, sia delle scuole che della gente ci è stato chiesto di ripetere per gli anni futuri e si vedrà l'opportunità futura. Per adesso vi ringrazio.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Possiamo iniziare le comunicazioni nel tempo delle 21,15, abbiamo un'ora a disposizione, vi ricordo cinque minuti per ogni consigliere può fare la comunicazione. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, inizia nel tempo delle 21,15, ne ha facoltà.

Consigliere Labella

Grazie presidente. La mia è una comunicazione della mia presenza, è un grazie per l'invito per partecipare alla cerimonia dell'intitolazione della Caserma dei Carabinieri all'appuntato Andrea Filippa vittima di Nassiriya. Un'altra è la celebrazione del 4 Novembre, che quest'anno per me sarà rafforzativo anche per dire al governo tecnico che ritengo che in questo Paese si stia passando veramente il limite e si stiano sacrificando sull'altare dell'Europa e il pareggio di bilancio, valori importati e profondi. Mai, neppure nei momenti più difficili del paese si era ipotizzato di tassare risarcimenti e la solidarietà che doverosamente lo Stato ha riconosciuto alle più innocenti vittime della guerra. Si vuole tassare una pensione, un'indennità, o un assegno che compensano la perdita di uno o più arti, della vista o di un caro congiunto, peraltro è immutato da 25 anni fortemente erosi dall'inflazione. Non possono essere certo considerati un guadagno per chi li percepisce che peraltro la legge prevede che le somme corrisposte a titolo di pensione, assegno o indennità per la loro natura risarcitoria, non costituiscono reddito. Rimane l'amarezza che ha suscitato in me e anche parlando con qualche anziano per chi ormai vecchio ha condotto un'intera vita di sofferenza fisica e morale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Qualcuno deve fare delle comunicazioni?

Ha chiesto la parola il consigliere Serra, inizia nel tempo delle 21,20, prego.

Consigliere Serra.

Grazie presidente buonasera a tutti. Il gruppo della Lega Nord Piemont si ritiene molto soddisfatto per l'apertura della piscina e del centro benessere Blu Station. Un ringraziamento doveroso all'amministrazione tutta e in particolare ai nostri due assessori che si sono succeduti, Flavio Rosso e Andrea Nava, per l'ottimo lavoro svolto nonostante alcune perplessità sollevate da alcuni membri dell'opposizione. Nota positiva è che la nascita di questo centro sportivo ha suscitato l'interesse della Federazione Gioco Calcio che ha formalizzato una proposta per la creazione del Centro Federale Regionale proprio nell'impianto di Orbassano. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Serra. Qualcuno deve fare delle comunicazioni?

Ha chiesto la parola il consigliere Mussetto, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 21,22.

Consigliere Mussetto

Grazie presidente e buonasera a tutti i presenti. Questa sera io voglio parlarvi e portarvi a conoscenza e magari fare una riflessione su un articolo pubblicato venerdì 26.10.2012. Purtroppo, dico purtroppo, questo articolo è stato pubblicato soltanto su un quotidiano. Questo articolo portava a conoscenza che ieri in Senato, quindi si parla di giovedì 25.10.2012, si approvava la rettifica dell'accordo con l'India che consente il trasferimento dei marò condannati e l'eventuale esecuzione della pena in patria. Il provvedimento serve a far rientrare i marò anche se dovesse essere respinto il ricorso italiano alla Corte Suprema indiana. Mentre i tempi si dilatano arrivano notizie poco rassicuranti sulla sorte dei militari: Massimiliano La Torre soffre di aritmia cardiaca, patologia che può essere causata proprio da condizioni di forte stress e rabbia. Dal governo non arrivano commenti; le ultime parole del Ministro

degli Esteri Giulio Terzi sono le congratulazioni via twitter alla Ferrari per l'esposizione del simbolo della marina militare nel gran premio dell'India. Testimonia il sostegno di tutto il Paese ai nostri marò. L'iniziativa del Cavallino però non è stata apprezzata da tutti, e qui la vergogna. Vi ricordate la giornalista Giuliana Sgrena rapita dai terroristi islamici in Iraq? Tutti ricordano il video dove implorava di pagare il riscatto per il suo rilascio e che tra l'altro durante l'operazione del suo salvataggio perdeva la vita Nicola Calipari. La signora scrive, e non so con quale faccia possa farlo, che il gesto della Ferrari è una vergogna, e continua: da quando nello sport una squadra si schiera a fianco di una forza militare?

Da come è facile intuire la cara giornalista con altri pochi felici commenti, preferirebbe che i due marò marcissero in carcere o peggio. A parte le bizzarrie di una donna che vuol lasciare in carcere quei militari che spesso rischiano la vita per andare a recuperare quei fenomeni che si cacciano nei guai come lei, l'iniziativa della Ferrari è stata colta positivamente dimostrando un forte senso di civiltà coesione e solidarietà dal popolo italiano. Peccato che la signora si permetta di sputare in faccia alle persone che l'hanno salvata. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mussetto. Qualcuno deve fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 21,25.

Consigliere Gallino

Grazie presidente, buona sera a tutti. Intanto due note. Noto con piacere che finalmente le mie esternazioni sul cosiddetto governo dei tecnici comincia a fare proseliti, concordo pienamente con quanto detto dal consigliere Labella, concordiamo pienamente con quanto affermato in questo istante dal consigliere Mussetto ovviamente, c'è da vergognarsi a fare certi articoli. Invece io vorrei sottoporre un'altra notizia che forse qui in Italia è stata data ma proprio velocemente perché non se ne poteva fare a meno in quanto Sky e compagnia bella erano tutti collegati sui campi di calcio. Recentemente, quindici o venti giorni fa in una partita di coppa dei campioni a Barcellona, c'è stato uno

spettacolo meraviglioso, grandioso: tutto uno stadio completo si è imbandierato con i colori della Catalogna indipendente, tutto lo stadio ha chiesto a gran forza l'indipendenza per la Catalogna, tutto lo stadio al 17° minuto e 14° secondo, vale a dire 1.714, 11 settembre per la precisione il giorno in cui la Catalogna ha perso la propria indipendenza contro le truppe borboniche, invasori di Madrid, e tuttora sono invasi da Madrid, come noi peraltro siamo invasi da Roma. Faccio anche notare ... lo so che dà fastidio, lo so benissimo, faccio anche notare che sempre in Barcellona si è svolta una manifestazione sempre a favore dell'indipendenza della Catalogna con 2.000.000 di partecipanti. Oltre tutto hanno già avuto pare, mi risulta, che circa 500 Sindaci della Catalogna abbiamo già preso posizioni in tal senso. Noi della Lega Nord ci auguriamo che ciò avvenga anche qua in Padania da parte di molti Sindaci a qualunque colore politico appartengano perché è ora che finalmente la Padania si dia una mossa che ci scrolli di dosso il fardello di Roma con tutto quello che ne consegue, visto che tra l'altro questo governo dei famosi tecnici sta smantellando quel poco di federalismo che si era ottenuto con grandi sacrifici e con grandi sforzi. Tra l'altro spacciando l'IMU – e tengo di nuovo a precisarlo e lo abbiamo anche precisato su Orbassano Notizie – spacciando l'IMU per una cosa che era stata fatta dal governo precedente in senso federalista: è la calunnia più grossa che si possa dire perché l'IMU non era stata fatta in questo modo, questa è una tassa di Roma in aggiunta a tutte le altre. Grazie presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, inizia nel tempo delle 21,30 ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Contrariamente alle altre comunicazioni questa volta vado sul campo nazionale e non sul campo del territorio, ma ci tenevo a fare questa comunicazione perché sin da ragazzo la notizia della caduta di un aereo del 1962 mi aveva colpito anche negli anni successivi; ad oggi il 27 ottobre di quest'anno è ricorso il cinquantesimo anniversario della

morte di Enrico Mattei. Io ero ragazzino, poi con gli anni, man mano che ci si avvicina alla politica sempre di più dei personaggi un po' particolari e per me è sempre stata una persona che ho sempre tenuto in considerazione come uomo. Ci tengo a fare un breve excursus sulla vita di Enrico Mattei. Era nato il 29 aprile ad Acqualagna nel 1906 ed è morto a Bascapé il 27 ottobre del '62; nell'immediato dopoguerra fu incaricato dallo Stato di smantellare l'AGIP creata nel 1926 dal regime fascista, ma invece di seguire le istruzioni del governo, riorganizzò l'azienda fondando nel 1953 l'ENI di cui l'AGIP divenne la struttura portante. Mattei diede nuovo impulso alle perforazioni petrolifere nella pianura padana, avviò la costruzione di una rete di gasdotti per lo sfruttamento di gas metano e aprì all'energia nucleare. Sotto la sua presidenza negoziò rilevanti concessioni petrolifere in Medio Oriente, un importante accordo commerciale con l'Unione Sovietica, grazie anche all'intermediazione di Luigi Longo, suo amico durante la guerra partigiana e più tardi anche segretario del Partito Comunista Italiano, iniziative che contribuirono a rompere l'oligopolio delle sette sorelle che allora dominavano l'industria petrolifera mondiale. Mattei introdusse inoltre il principio per il quale i paesi proprietario delle riserve ricevevano il 75% dei profitti derivanti dallo sfruttamento dei giacimenti. Pur non essendo attivamente impegnato in politica era vicino alla sinistra democristiana, e fu parlamentare dal '48 al '53. Per la sua attività Mattei nel '61 fu insignito della laurea in ingegneria ad honoris causa della facoltà di ingegneria. Poi nel '62 purtroppo in un misterioso incidente aereo perse la vita. Ancora oggi le cause sono ancora oscure, forse oggi si sta facendo luce su una verità rimasta oscura fino a pochi anni fa sulle cause dell'incidente. Ci tengo a leggere qualcosa riguardo a questo personaggio. Cinquant'anni fa, proprio in questi giorni, (questo è un articolo che ho letto su un giornale online che mi ha colpito) e dice: cinquant'anni fa proprio in questi giorni moriva Enrico Mattei fondatore dell'ENI. Enrico Mattei è stato uno di quegli uomini che come direbbe si è fatto da solo; primo di cinque figli, una famiglia povera con il padre sottufficiale dei Carabinieri, poca passione per la scuola ma tante idee in testa. E una su tutte creare dal niente un'industria petrolifera in un paese in cui la mancanza di risorse aveva condizionato e impedito un vero decollo industriale. Un uomo con una grande visione in quelli

che forse sono stati gli anni migliori di un'Italia che era compatta e guardava con fiducia al futuro. Un'Italia che poteva contare solo sulla qualità degli italiani perché niente, dopo cinque anni di guerra è rimasto in piedi. Un'Italia in cui (e qui è molto importante questo passaggio) uomini come Enrico Mattei facevano delle cause nazionali le proprie cause personali e non viceversa come oggi accade. Non dovremo mai scordarci che le persone sono la vera ricchezza di questo paese ed è sulle persone ed in particolare sui giovani che dovremmo sempre puntare o investire, e ai "nani" che oggi si accapigliano sui risultati elettorali dico: rileggetevi la storia di Enrico Mattei; ci credo poco ma forse un briciolo di senso di pudore vi indurrà comunque almeno a un dignitoso silenzio. Queste parole secondo me sono significative in un paese, in un momento così particolare della vita politica italiana, abbiamo visto cosa è successo in Sicilia, abbiamo visto che cosa sta succedendo all'interno della nostra società e io penso che la politica urlata, la politica senza il rispetto dell'avversario politico, mettere a disposizione (qualità che devono di nuovo emergere perché gli uomini ce l'hanno dentro di sé) il marcio deve cercare di andare via, bisogna estirparlo, perché il marcio sta nelle persone che poi alla fine stanno all'interno di un sistema e in questo sistema si annidano.

Penso che il rispetto dell'avversario politico sia molto importante, oltre tutto con il senso del rispetto e con il confronto si possono portare avanti le idee, sia da uno schieramento che dall'altro, le idee da concretizzare sul nostro territorio, plasmarlo sulle famiglie, plasmarlo sul territorio, plasmarlo sulle industrie sul tessuto economico sociale del nostro paese.

All'interno di questo Consiglio siamo tutte persone che la politica la facciamo per il paese, perché la sentiamo, non ricaviamo assolutamente nulla per le nostre tasche; per questo dico che la passione è importante, ma la passione non vuol dire scontro fisico, scontro verbale, scontro che non porta assolutamente a nulla. Questo insegnamento ci deve far riflettere e portarci sulla strada giusta. Ognuno porta le sue idee, confrontiamole ma in una maniera dignitosa senza dimenticare quelli che sono i principi e i valori etici della politica. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Se non ci sono comunicazioni direi che possiamo procedere con l'ordine del giorno... Ha chiesto la parola la consigliera Mensa, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 21,35.

Consigliera Mensa

Buonasera a tutti. Devo fare un plauso al contributo che ha dato il consigliere Mango che ci ha invitato ad abbassare i toni, ma mi sono resa conto in questa assise che è sempre stato molto, molto difficile, non ultimo ciò che è avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, ed evito a questo punto, sulla base di ciò che ha detto il consigliere Mango qualsiasi intervento in merito a ciò che l'altra volta in maniera abbastanza denigratoria sia successo nei confronti di alcuni cittadini, e non voglio toccare minimamente l'argomento che è stato menzionato l'altra volta dal consigliere Baravalle perché riguarda privati cittadini e non la pubblica amministrazione. Però ovviamente mi tocca comunicare il mio sostegno al comitato di Tetti Valfrè, e lo faccio lo continuo a fare, anche qui in consiglio comunale per l'ennesima volta, chiedendo l'immediata sospensione dell'attività fuoristrada che sta deturpando e avvelenando l'aria e il suolo di Tetti Valfrè e chiedo che i 70.000 metri quadri, ricordiamoci che 70.000 metri quadri sono quasi dieci campi di calcio destinati all'attività fuoristrada, siano immediatamente riconvertiti all'uso originale di campi produttivi. Perché dico questo? Perché se è così a posto come sostiene questa maggioranza, mi domando come mai il Corpo Forestale dello Stato ha effettuato una multa molto salata nei confronti dell'associazione Orbassano Racing; questo l'ho appurato leggendo un articolo dell'Eco del Chisone e l'ho verificato anche tramite l'ente che ha effettuato questa ammenda.

E allora vorrei a questo punto abbassare i toni e cercare di fare un ragionamento, cosa che ho già fatto l'altra volta con l'architetto Matassi, che è il relatore della bozza del nuovo piano regolatore, ma anche il promotore della VAS e della variante 23 che verrà poi sottoposta al voto del Consiglio Comunale, se era possibile o meno trovare un posto diverso da quello che attualmente è il campo della pista di motocross. Dal mio punto di vista questo

sarebbe stato possibile solo se dall'altra parte ovvero se da parte della maggioranza c'era un po' più di ascolto e forse anche un po' più di buon senso. Vorrei concludere le mie comunicazioni dicendo che questa amministrazione purtroppo manca di trasparenza, e lo voglio dire in virtù del fatto in data 16 marzo 2012 ufficialmente ho fatto una richiesta per conoscere il nominativo del notaio che doveva stipulare una convenzione tra il Comune di Orbassano e i signori Tavella in merito alla discarica Tavella. Dalla data del 16 marzo, io ovviamente non sono un politico di professione ma lavoro anche, a differenza di qualcun altro ... sì io lavoro, qualcuno invece fa solo il politico di professione, purtroppo per l'Italia ce ne stiamo rendendo conto, e la cosa drammatica è che ad oggi io non ho ricevuto assolutamente nessun documento in merito. Oggi combinazione controllando i vari documenti sono venuta a conoscenza che l'atto è stato stipulato dal Notaio Bino di Torino, e sinceramente con molta amarezza porto a conoscenza anche ai cittadini di questa mancanza da parte dell'amministrazione nei confronti di un consigliere comunale che è vero continuamente chiede documenti, ma mi pare che sia anche legittimo da parte nostra, e lo ribadisco, richiedere documenti per cercare di fare il nostro dovere. L'ultima comunicazione se ho ancora un attimo di tempo, ma penso proprio di sì, volevo solo ricordare, e vorrei capire più che altro, purtroppo dovrebbe essere una comunicazione ma non riesco a formularla come comunicazione. Vorrei capire per quale motivo al Comitato di Tetti Valfrè, il quale ha chiesto come associazione - oltre tutto molti del comitato di Tetti Valfrè sono iscritti all'associazione Le Verne - aveva chiesto di poter effettuare un'assemblea nella casetta del quartiere, perché la casetta del quartiere di Tetti Valfrè dovrebbe essere una casetta a disposizione di tutti i cittadini. Questa casetta non è stata concessa al comitato e vorrei capirne la motivazione. Però la cosa strana è che lo stesso giorno che era stato richiesto di poter usufruire di questa casetta il 14 ottobre, combinazione al pomeriggio si è tenuta una bella festa privata con tanto di addobbi per effettuare una cerimonia. Allora la casetta vorrei capire se è privata o se è del Comune, e vorrei anche capire a questo punto se è stata firmata una convenzione che a me non risulta sinceramente con l'associazione Le Verne per cui il diretto responsabile di questo diniego e di questo "favoreggiamento" nei confronti di un privato che non abbiamo assolutamente

nulla da contestare al privato, ci mancherebbe, però sinceramente è un fabbricato pubblico e dovrebbe essere utilizzato per fare riteniamo forse qualcos'altro. Per cui chiediamo motivazioni e spiegazioni su questo diniego e invece motivazioni e spiegazioni sul perché è stato dato a questa famiglia. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 21,41.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Buonasera a tutti i cittadini di Orbassano presenti questa sera. La mia comunicazione è rapidissima; innanzi tutto voglio che sia assolutamente chiaro il plauso nostro rispetto all'intervento del consigliere Mango perché ci è sembrato un intervento di altissimo profilo, l'inserire in questo contesto un messaggio di pacificazione nel dialogo politico, soprattutto in un momento come questo dove l'anti-politica la fa da padrona ed è anche un'anti-politica a volte un po' becera, l'invitare i cittadini che sono pubblici amministratori in questa sede ad abbassare i toni mi sembra un invito non solo appropriato ma doveroso, per cui voglio ringraziare il consigliere Mango a nome di tutta la maggioranza. Chi invece non vuole abbassare i toni ma in ogni momento e in ogni occasione li vuole alzare è la consigliera Mensa che inizialmente plaude anche lei all'intervento di Mango, poi però non si mette in scia al saggio consiglio che è stato dato dal nostro amico consigliere di opposizione. Dapprima la consigliera Mensa critica l'intervento del consigliere Baravalle dicendo che ha fatto riferimento a un fatto privato, in effetti non era un fatto tipicamente privato perché di questa situazione se ne è parlato sempre in modo assolutamente pubblico e il Consigliere Baravalle non ha fatto altro che limitarsi a esporre testualmente quello che è stato l'esito di una sentenza resa sul tema di una sentenza che poteva essere un tema di pubblico interesse quale era quello della possibilità che questa pista creasse dei disagi. È un piccolo particolare: le ordinanze hanno in sede di 700 valore di sentenza,

questo è riconosciuto da tutta la giurisprudenza, quindi si chiamano ordinanze ma hanno il valore effettivo di sentenza tanto è vero che se vengono impugnate regolarmente o in sede di gravame o in sede di appello, quindi l'ordinanza conclusiva di un procedimento ai sensi dell'art.700 ha il valore di sentenza, questo è assolutamente pacifico. A prescindere da questo aspetto che l'intervento del consigliere Baravalle ha sollevato questioni di rottura pubblicistica, di rimando, appena fatto l'osservazione del consigliere Baravalle, la consigliera Mensa ci viene a riferire che l'associazione Orbassano Racing ha preso una multa, quindi riferisce anche lei un fatto privato, quindi da una parte censura il consigliere Baravalle e dall'altra parte ... Quindi lancia la pietra e nasconde la mano. Ma al di là di questo c'è chi, magari non lo fa direttamente come la consigliera Mensa, c'è chi nell'ambito di questo comitato Tetti Valfrè, sicuramente decide di non abbassare i toni della polemica. Mi riferisco ad una lettera che è palesemente pubblica perché è stata indirizzata a quanto mi risulta al presidente della Provincia Antonio Saitta e anche al Procuratore capo della Procura della Repubblica di Torino dott. Caselli. In un passo di questa lettera, lo voglio leggere perché è significativo di come una certa parte della cittadinanza faccia della denigrazione un elemento di costante affermazione delle sue ragioni. E mi sembra un passaggio assolutamente grave; a circa metà della lettera, l'autore di questo testo che è uno dei rappresentanti del comitato di Tetti Valfrè che osteggia la creazione di questo percorso per le attività sportive con la famosa pista da cross scrive: "Con questo ci rivolgiamo al Procuratore Caselli che ci legge in copia.- Poi continua - a Chivasso 300 voti caduti in mano alle mafie hanno permesso di accertare responsabilità penali nell'ambito delle operazioni Minotauro". Quindi fa un riferimento di fenomeno di 'ndrangheta a Chivasso: "... operazione Minotauro 300 voti caduti nelle mani ...". Nel paragrafo successivo, notate l'assonanza, si dice e si legge: "a Tetti Valfrè abbiamo 300 elettori, quindi 300 voti andati all'ndrangheta, 300 elettori, cittadini onesti che hanno subito molte intimidazioni e minacce in seguito all'opposizione alla pista di motocross situazioni difficili che portano purtroppo all'omertà". Sono accuse gravissime di chi scrive cose del genere, sono accuse gravissime che non possono essere passate sotto silenzio e in quest'aula si viene a parlare, si viene a dire che qui ci sono dei cittadini che vengono vessati,

e rispondono con queste affermazioni di una gravità inaudita: associare un fenomeno gravissimo quale quello della 'ndrangheta a Chivasso 300 voti con i 300 cittadini di Orbassano della frazione Tetti Valfrè, il richiamo è assolutamente evidente, quasi che ci fosse un'etichetta di situazione di mafiosità, di omertà, a carico dell'amministrazione del Comune di Orbassano. È una vergogna, questo è l'ennesima vergogna di questa polemica stupida che viene strumentalizzata solo ai fini politici perché l'abbiamo sempre detto, nel contesto della pista di motocross cerchiamo in modo rigoroso di rispettare tutte le normative, tutte le leggi.

Per quanto riguarda poi l'impatto ambientale, i consiglieri che sono stati nella commissione che ha avuto come argomento la valutazione di impatto ambientale della nuova variante al piano regolatore e nella fattispecie dell'impatto ambientale costituito dalla pista di motocross, l'architetto Matassi che è una persona super partes al quale non si può assolutamente attribuire un elemento di faziosità, ha comunque confermato che non esiste un impatto ambientale negativo della pista sul territorio orbassanese e non esistono degli impatti ambientali negativi nei confronti dei cittadini di Tetti Valfrè per tutta una serie di ragioni tecniche e scientifiche spiegate in modo assolutamente esaustivo. Eppure questi signori si permettono di dare, se pure indirettamente, inviandola al Presidente della Provincia e addirittura al Procuratore Capo della Procura di Torino, si permettono di dare dei mafiosi, degli 'ndranghetisti all'amministrazione comunale di Orbassano definendoli "omertosi" e all'associazione, vedo qua qualcuno che è presente dell'associazione, mi pare ci fosse qualche rappresentante, accusa apertamente l'associazione di far subire ai cittadini onesti di Tetti Valfrè delle situazioni difficili con intimidazioni e minacce; quali intimidazioni e minacce? È una cosa vergognosa.

Grazie Presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta, ha chiesto la parola il consigliere Manzone, inizia nel tempo delle 21,45.

Consigliere Manzone

Grazie presidente, faccio una comunicazione brevissima così non sarò ripreso come la volta scorsa dalla presidente. Una comunicazione di carattere locale; ho apprezzato anch'io le comunicazioni fatte in precedenza da alcuni colleghi consiglieri, in particolar modo quella che ricordava la figura di Mattei. La mia comunicazione invece riguarda un articolo dell'ultimo numero di Orbassano Notizie, ovvero la pagina della Protezione Civile di Orbassano "Continua la raccolta fondi per l'Emilia". Questa notizia è stata riportata su Orbassano Notizie e anche nello scorso Consiglio il consigliere Mussetto l'ha ricordata, la troviamo sul sito. Siccome mi è stato detto anche da altri cittadini che sono state parecchie le iniziative che sono state attivate sul territorio da associazioni varie e anche da privati cittadini, sarebbe interessante - è un suggerimento che faccio all'amministrazione comunale - per la fine dell'anno riuscire ad avere un quadro completo di tutte le iniziative fatte sul territorio a qualsiasi titolo, appunto anche da privati magari mettendolo sul sito in modo che i privati si mettano in comunicazione con l'amministrazione. So ad esempio della vendita del Parmigiano, queste iniziative molto estemporanee che però servivano proprio in quel momento come aiuti alle popolazioni, sarebbe bello dicevo mettere insieme tutte le iniziative, di tutti quanti, e a ognuno dare il valore monetario che è stato messo su Orbassano Notizie, però soltanto per alcune iniziative, e avere un resoconto finale globale per vedere il Comune di Orbassano sotto varie forme come è riuscito ad attivarsi e cosa ha prodotto. Se può essere un suggerimento lo passo a voi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Allora direi che possiamo procedere con l'ordine del giorno.